

Codice A1816B

D.D. 18 agosto 2022, n. 2546

**P.I. 7068 - CNPO 922 (Servitù) - R.D. 523/1904 - RIO VAGLIO - Autorizzazione idraulica e Concessione demaniale per la realizzazione degli interventi di riqualificazione, rinaturalizzazione e mitigazione del rischio idrogeologico del Lago del Vaglio.**



**ATTO DD 2546/A1816B/2022**

**DEL 18/08/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** P.I. 7068 – CNPO 922 (Servitù) – R.D. 523/1904 – RIO VAGLIO - Autorizzazione idraulica e Concessione demaniale per la realizzazione degli interventi di riqualificazione, rinaturalizzazione e mitigazione del rischio idrogeologico del Lago del Vaglio.

In data 21/07/2022, con nota ns. prot. 31382/A1816B, facendo seguito alla nota trasmessa in data 20/07/2022 (nsprot. n. 31199), l'Amministrazione Comunale di Gottasecca ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la relativa concessione demaniale per la realizzazione degli interventi di di riqualificazione, rinaturalizzazione e mitigazione del rischio idrogeologico del lago del Vaglio previsti nel progetto definitivo-esecutivo approvato dal Comune con D.G.C. n. 27 del 03/11/2021.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali integrativi firmati dall'Ing. Valter Peisino dello Studio I.G. - Ingegneria Geotecnica S.rl.di Torino, in base ai quali sono descritti nel dettaglio gli interventi previsti sul Rio Vaglio, in corrispondenza del cosiddetto "Lago del Vaglio", soggetti al Regio Decreto n.523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. e consistenti in:

- Interventi manutenzione delle sponde mediante interventi di taglio piante e ricalibratura spondale sull'intero perimetro del Lago naturale e rimodellazione della sezione di deflusso del rio nella zona di immissione nel lago, per una lunghezza di circa m. 50 verso monte;
- Realizzazione di un tratto di difesa spondale mediante la costruzione di scogliera in massi naturali per una lunghezza complessiva di m 75,00
- Installazione di n. 1 passerella pedonale in legno delle dimensioni di m 16,00 x m 2,50 per consentire l'attraversamento del rio in corrispondenza della zona di immissione del lago;

- regolarizzazione del guado esistente posto in corrispondenza dello sbocco del lago, costituito da soletta in c.a. e sottostanti n. 5 tubazioni in calcestruzzo del diametro di cm 60, della dimensioni di circa m 10,00 x m 4,00

La documentazione tecnica integrativa allegata all'istanza, è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 13/07/2022 e pertanto non è necessario dar corso alle pubblicazioni di legge.

Con nota prot. n. 32149/A1816B del 26/07/2020 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

A seguito del sopralluogo effettuato da parte di un Funzionario di questo Settore e dell'esame degli atti progettuali sotto richiamati, facenti parte del progetto definitivo-esecutivo approvato in data 3/11/2021 e dell'integrazione approvata in data 14/07/2022

- Elaborato T01 – Inquadramento territoriale
- Elaborato T10 – Planimetria
- Elaborato T11 – Particolare B
- Elaborato T14 – Dettaglio Opere parte A
- Elaborato T15 – Dettaglio Opere parte B
- Elaborato R01 – Relazione Tecnica Illustrativa
- Elaborato R01a – Relazione Tecnica integrativa
- Elaborato T13a – Zona di dettaglio Lago su base catastale

la realizzazione delle opere in argomento, finalizzata alla riqualificazione, rinaturalizzazione e mitigazione del rischio idrogeologico del Lago del Vaglio, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Vaglio.

La realizzazione degli interventi nonché il mantenimento del guado esistente resta comunque subordinata all'osservanza delle prescrizioni, indicazioni e degli obblighi di seguito impartiti:

- le operazioni di pulizia e taglio piante dovranno essere limitate all'alveo attivo del corso d'acqua e nella fascia dei 10 m retrostante ai cigli di sponda; il taglio dovrà essere limitato alle sole essenze pericolanti, instabili e fortemente inclinate che possono cadere nell'alveo ed esposti a fluitazione in caso di piena. Durante l'esecuzione del taglio di vegetazione l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acque di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di cippatura in loco;
- gli interventi di ricalibratura spondale e della sezione di deflusso del rio nella zona di immissione nel Lago naturale, dovranno essere realizzati cercando di ridurre al minimo l'impatto con l'habitat naturale del contesto;
- i parapetti in legno previsti sul guado e sulla passerella in legno dovranno essere di tipo rimovibile e la staccionata di delimitazione del perimetro del lago dovrà essere posizionata ad una distanza di m. 4 dal ciglio superiore di sponda;
- In relazione alla tipologia delle opere di attraversamento ed al fatto che per le stesse non potrà essere garantita la sicurezza idraulica nel caso di eventi di piena, dovranno essere assunti i seguenti adempimenti a carico dell'Amministrazione Comunale:

1. misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale degli attraversamenti (guado e passerella) nonchè del tratto del Rio Vaglio immissario nel Lago (*costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso*);
2. misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità;
3. posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi nel caso di eventi metereologici straordinari e di divieto di utilizzo, degli attraversamenti e del percorso pedonale ad anello intorno al Lago, nel caso di allerta Meteo da parte della Protezione Civile Regionale;
4. inserimento della gestione del ponte nel Piano di Protezione Civile Comunale.

Trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e della tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE AD INTERIM**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- a D.G.C. n. 27 del 03/11/2021 e la D.G.C. n. 20 del 13/07/2022;

*determina*

1. di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Gottasecca a realizzare i lavori in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
  - a. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
  - b. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
  - c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
  - d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
  - e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
  - f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
  - h. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni due**, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento, a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.
  - i. **il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori**, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, **nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;**
  - j. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta **l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere in efficienza gli attraversamenti e le opere**

**idrauliche oggetto della presente autorizzazione nel tempo e per garantire il regolare deflusso delle acque**, previa richiesta da inoltrare allo scrivente Settore con congruo anticipo.

- k. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
  - l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
  - m. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
2. Di concedere al Comune di Gottasecca, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., l'occupazione dell'area demaniale del Rio Vaglio per il mantenimento del guado esistente, posto in corrispondenza dello sbocco del lago (*dimensioni 10,00x4,00*) in prossimità delle particelle catastali 378 - 372 del F. 4, e per la realizzazione di n. 1 passerella pedonale in legno (*dimensioni di m 16,00 x m 2,50*) in prossimità delle particelle catastali 368 - 27 del F. 4, per consentire l'attraversamento del rio in corrispondenza della zona di immissione del lago, come da elaborati tecnici allegati all'istanza e avanti citati;
  3. Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale
  4. Di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2041, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare
  5. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE AD INTERIM  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

*Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale (Servitù)

**P.I. 7068 - CNPO922**

Rep. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale in sanatoria gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con un guado e per la realizzazione di una nuova passerella pedonale in legno sul Rio Vaglio in comune di Gottasecca

**Richiedente: Amministrazione Comunale di Gottasecca** con sede in Via Ravina n. 4 - 12070 GOTTASECCA (CN), (P.IVA \_\_\_\_\_) nella persona del Sig. \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di Sindaco pro tempore del comune di Gottasecca (CN).

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale in sanatoria gratuita per l'occupazione di sedime demaniale con il guado esistente posto in corrispondenza dello sbocco del lago (dimensioni 10,00x4,00), in prossimità delle particelle catastali 378 - 372 del F. 4, e per la realizzazione di n. 1 passerella pedonale in legno (dimensioni di m 16,00 x m 2,50) posta in prossimità delle particelle catastali 368 - 27 del F. 4, per consentire l'attraversamento del rio in corrispondenza della zona di immissione del lago come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o

Amministrazione.

**Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.**

Ai soli fini idraulici, il guado esistente potrà essere mantenuto e la nuova passerella in legno realizzata, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n. ....../A1816B del .....di autorizzazione idraulica ed approvazione dello schema del presente atto.

**Art. 3 – Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni diciannove con scadenza al 31 dicembre 2041**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i..

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

**Art. 4 – Obblighi del concessionario.**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Dovranno altresì essere assunti da parte dell'Amministrazione Comunale i seguenti adempimenti:



1) Adottare misure gestionali di prevenzione per garantire le massime condizioni di efficienza funzionale del guado e della passerella in legno, nonché del tratto del Rio Vaglio immissario nel Lago (costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso);

2) Adottare misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica incolumità;

3) Posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi durante gli eventi meteorologici straordinari e di divieto di utilizzo degli attraversamenti e del percorso pedonale ad anello intorno al lago, nel caso di allerta Meteo da parte della Protezione Civile Regionale;

4) inserimento della gestione dell'accessibilità al lago e degli attraversamenti del Rio Vaglio nel Piano di Protezione Civile Comunale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

**Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.**

Ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e s.m.i., trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale.

**Art 6 – Spese per la concessione.**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 7– Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

**Art. 8 – Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Via Ravina n. 4 - 12070 GOTTASECCA (CN)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, \_\_\_\_\_

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

IL DIRIGENTE DI SETTORE